

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico



COSMOFARMA

EXHIBITION

La farmacia al centro.

CRUCIALE, COME ESSERCI.

BOLOGNA 20 - 22 APRILE 2018



COSMOFARMA
EXHIBITION

La farmacia al centro.

GLI EVENTI DA NON PERDERE



LA TRASFORMAZIONE DEL SETTORE DELLA SALUTE

VENERDÌ 20 APRILE 2018 | AULA MAGNA PAD.32 | ORE 14.30

Il mondo della salute è soggetto a rapidi cambiamenti ed è in continua evoluzione. 5 autorevoli personaggi offriranno una lettura dello scenario attuale raccontando le opportunità e le sfide in atto nel settore.

AGGREGAZIONISMO COME RISPOSTA ALLE CATENE: PANORAMICA EUROPEA E POSSIBILI SCENARI

a cura di Cosmofarma

SABATO 21 APRILE 2018 | ORE 14.30 - 16.00

Lo scenario con cui la farmacia si deve confrontare oggi obbliga i titolari a imprimere un drastico aumento dell'efficienza alle loro aziende. C'è chi ha le competenze per riuscirci da solo e chi, per raggiungere l'obiettivo, considera l'integrazione in una catena, al fine di sfruttare i processi virtuosi dell'aggregazionismo.

PILLOLA ROSSA, PILLOLA AZZURRA: LA FARMACIA DAVANTI AL DILEMMA DELL'AGGREGAZIONISMO. LE ESPERIENZE DEGLI ALTRI CANALI

a cura di Pharmacy Scanner

SABATO 21 APRILE 2018 | SPAZIO INNOVAZIONE, PAD.25 | ORE 16.45 - 17.30

L'entrata in vigore della Legge sulla concorrenza e le prime acquisizioni del capitale costringono le farmacie a valutare l'opzione aggregativa delle catene virtuali in termini del tutto nuovi rispetto al passato.

Nel corso dell'evento, rappresentanti di aggregazioni provenienti dal mondo della distribuzione organizzata ed esperti di marketing parleranno di ciò che è accaduto in altri canali del retail e della distribuzione organizzata - distribuzione moderna.

LA FARMACIA INDIPENDENTE AL TEMPO DELLA 124

a cura di Damiano Marinelli

SABATO 21 APRILE 2018 | SPAZIO INNOVAZIONE, PAD.25 | ORE 12.00 - 12.45

Non è vero che è cambiato tutto. Sta cambiando tutto. Continuamente. È stata approvata la 124, ma ancora poco si è mosso come era prevedibile. Cosa deve fare il titolare di farmacia indipendente oggi?

RIMANI AGGIORNATO

COSMOFARMA.COM



farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

13

TRE INCONTRI FEDERFARMA A COSMOFARMA 2018

A Cosmofarma Exhibition 2018 (Bologna Fiere dal 20 al 22 aprile) Federfarma ha organizzato tre appuntamenti istituzionali su temi caldi della professione. Nei giorni 21 e 22 si discuterà di sostenibilità del Ssn e di gestione della cronicità, del Regolamento europeo sulla privacy e dell'ingresso del capitale nella proprietà delle farmacie. Una importante occasione di confronto per tutta la categoria (a pag. 3).

**Sigarette
elettroniche
Chiarimenti
sulla domanda
per la vendita**

**Assinde
La seconda
tranche 2017
e il servizio
"ResoFacile"**

**Distributori
automatici
Le nuove Faq
dell'Agenzia
delle Entrate**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

LA NUOVA ALTERNATIVA PER LA LINEA PERSONALIZZATA IN FARMACIA



CHI SIAMO

Farmacisti per la Ricerca è il **nuovo progetto** che nasce come risposta alle esigenze delle Farmacie che desiderano offrire alla propria clientela una **linea di prodotti personalizzati**.

Laboratorio di Ricerche Biochimiche, **storica azienda italiana** all'avanguardia per **competenza, innovazione e standard qualitativi**, ne garantisce qualità ed efficacia.

2 le linee di prodotti disponibili, studiate per soddisfare i bisogni di benessere, salute e bellezza della propria clientela:

Linea cosmetica: tutte le formule sono sviluppate per le esigenze delle pelli sensibili, senza parabeni, tensioattivi aggressivi e con profumi senza allergeni. Ogni lotto è testato per Nickel, Cromo e Cobalto.

Linea integratori: formule complete e ricche di attivi di qualità per origine, titolazione e standardizzazione. Ogni lotto è certificato senza glutine e lattosio.

PER CONOSCERCI

Laboratorio di Ricerche Biochimiche - Farmacisti per la Ricerca è presente al **COSMOFARMA DAL 20 AL 22 APRILE** presso il **PADIGLIONE 25 STAND B2 - C1**. Un'occasione unica per incontrarci e presentare il nostro progetto.



COSMOFARMA
EXHIBITION



Laboratorio di Ricerche Biochimiche S.r.l.
Via Basilicata 7
20098 S.Giuliano Milanese – Milano
Telefono: 02-36582406
Email: info@farmacistiperlaricerca.it

Il Punto

Alla Fiera di Bologna nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 aprile

TRE INCONTRI ISTITUZIONALI FEDERFARMA NELL'AMBITO DI COSMOFARMA 2018

Sono tre gli incontri istituzionali che Federfarma nazionale organizza a Cosmofarma Exhibition, in occasione della sua XXII edizione, che si tiene alla Fiera di Bologna dal 20 al 22 aprile. Tre incontri dedicati proprio ai temi "caldi" che la professione si trova a dover oggi affrontare e che meritano di essere approfonditi: nel primo si parlerà della sostenibilità del Servizio sanitario, che impegna a disegnare una nuova governance del comparto farmaceutico, e della gestione e presa in carico del paziente cronico, su cui fondare i nuovi ruoli del farmacista e della "Farmacia dei servizi".

Nei due successivi convegni, invece, si affronteranno i temi del nuovo Regolamento europeo che modifica la normativa sulla privacy, e che comporta anche per le farmacie tutta una serie di nuovi adempimenti, e della Legge 124/2017, che con l'arrivo del capitale nella proprietà della farmacia avrà non poche implicazioni sull'assetto del servizio farmaceutico. Molte, quindi, le occasioni di dibattito su temi di grande attualità. Ma andiamo per ordine.

Sabato 21 aprile (ore 10,30, Aula Magna, Pad. 32), nell'ambito dell'incontro istituzionale di Cosmofarma che, anno dopo anno, è sempre stato occasione per fare il punto sui temi più rilevanti della categoria, si terrà il convegno a cura di Federfarma e

Sunifar su "Le Farmacie, presidi strategici del Servizio sanitario nazionale: sinergie funzionali, standard tecnico-scientifici, cooperazione interprofessionale", che prevede anche interventi dei presidenti Marco Cossolo e Silvia Pagliacci. Sono poi in programma le relazioni di scenario da parte di Nino Cartabellotta, uno tra i più autorevoli metodologi italiani, presidente e direttore scientifico della Fondazione Gimbe (acronimo di "Gruppo italiano per la medicina basata sulle evidenze"), sul tema della sostenibilità del Ssn e del ruolo che la farmacia potrà rivestire su questo fronte. Un tema particolarmente caro a Nino Cartabellotta, che proprio a questo ha dedicato analisi e scritti e sul quale sicuramente potrà fornire preziose previsioni. Seguirà poi la relazione di Nello Martini, primo direttore dell'Aifa, sul tema del coinvolgimento delle farmacie nella gestione della cronicità. Un'occasione preziosa, quindi, non soltanto per individuare gli ambiti professionali legati alla presa in carico del paziente, ma anche per spaziare in quella "Farmacia dei servizi" che i principi della Pharmaceutical care aprono al ruolo professionale del farmacista. Il tutto, poi, da parte di un collega, Nello Martini, che ha sempre dimostrato di avere intuizioni progettuali sulle possibili future funzioni del farmacista. Infine, il direttore di

"Farma 7", Lorenzo Verlatto, modererà una tavola rotonda, con la partecipazione dei colleghi farmacisti eletti al Parlamento, dei rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni, di Cittadinanzattiva e delle principali organizzazioni di categoria (Federfarma, Sunifar, Federfarma Servizi, Fofi, Utifar). Partendo dalle deduzioni proposte dai due autorevoli relatori, il dibattito allargherà la discussione sulle problematiche e sugli impegni -sia sindacali, sia professionali- che la farmacia e i farmacisti dovranno affrontare a breve.

Passiamo al secondo importante appuntamento. Sabato pomeriggio (ore 14,30, Aula Magna, Pad. 32), Promofarma organizzerà un incontro su "Il Regolamento europeo per la protezione dei dati: aspetti normativi e la piattaforma di Promofarma". Giusto tra un mese, ed esattamente il 25 maggio, entrerà in vigore il Regolamento UE 2016/679, quello che gli esperti definiscono una "rivoluzione" nell'ambito europeo delle norme sulla "Privacy". Esso implica, per le farmacie, il dover assumere misure organizzative e di sicurezza idonee a limitare i rischi derivanti dal trattamento dei dati personali. Molti i nuovi obblighi, ai quali peraltro sono legate sanzioni veramente pesanti in caso di inadempimento (fino a 20 milioni di euro e fino al 4% del fatturato totale). Si capisce allora come sia

importante seguire questo incontro e, soprattutto, conoscere quanto Promofarma metterà in atto per favorire la compliance alla normativa europea e per consentire alle farmacie di essere sempre in regola. "Siamo certi che la nostra offerta", dice Fabrizio Zenobii, amministratore delegato di Promofarma "sarà concorrenziale con i costi e consentirà al farmacista di mettere in atto un sistema che attesti il corretto utilizzo dei dati personali".

Infine, domenica 22 aprile (ore 10,30, Aula Magna, Pad. 32), a cura di Federfarma e Federfarma Servizi, si terrà l'incontro su "La Legge 124/2017 e la Farmacia - Le implicazioni della nuova normativa sulla concorrenza: giuridiche, economiche, commerciali e professionali". Dopo un'introduzione di Roberto Tobia, intervverrà il costituzionalista professor Massimo Luciani, che affronterà le problematiche di

carattere giuridico inerenti all'attuazione della Legge sulla Concorrenza, che ancora presenta non pochi dubbi interpretativi, che meritano di essere affrontati e chiariti.

Seguirà poi la relazione del commercialista Franco Falorni, presidente, tra l'altro, del Collegio dei revisori di conti di Federfarma, che illustrerà l'impatto della Legge 124 sulla gestione pratica della farmacia.

L'incontro verrà poi concluso da una tavola rotonda, che consentirà di analizzare, da parte di autorevoli esperti, le implicazioni della normativa nei diversi specifici ambiti di attività della farmacia. Un'occasione quindi preziosa anche per verificare come i farmacisti indipendenti possano attrezzarsi per fronteggiare la pericolosa concorrenza delle catene e dei cosiddetti poteri forti. Nell'ambito dei tre filoni tematici -manageriale, tecnico-scientifico e istituzionale- che caratterizzano l'intensa attività

congressuale di Cosmofarma Exhibition, Federfarma offre così tre appuntamenti di alto livello e specializzazione, concorrendo -come ha detto il presidente Marco Cosso- durante la recente conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2018- ad "arricchire una manifestazione che da sempre è per i colleghi fucina di stimoli, contatto e aggiornamento professionale". Occasione, quindi, di confronto per la categoria sui grandi temi d'interesse del settore, di scambio di informazioni su prodotti e servizi per aumentarne l'efficienza e la professionalità e soddisfare le nuove necessità di salute dei cittadini, "integrando sempre più la farmacia nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nella territorializzazione delle prestazioni sanitarie e nei progetti per la cronicità".

Il Consiglio di Presidenza

La qualità, prima di tutti

BB Farma è lieta di annunciare ai sigg. Farmacisti **l'aggiornamento delle proprie certificazioni di qualità alle nuove norme di riferimento** come prescritto dalle Linee Guida in materia di Buona Pratica di Distribuzione dei medicinali.

BB FARMMA

Azienda certificata

Certificazione di sistema qualità aziendale

UNI EN • ISO 9001:2008



UNI EN • ISO 9001:2015



Certificazione di qualità specifica per i Dispositivi Medici

UNI EN • ISO 13485:2012



UNI EN • ISO 13485:2016

Un sistema di qualità costantemente aggiornato è necessario per fare al meglio il nostro lavoro e **per offrire ogni giorno il livello di garanzia e di sicurezza che è giusto venga preteso dalla vostra farmacia.**

BBFarma - Azienda certificata
UNI EN ISO 9001:2015 | UNI EN ISO 13485:2016 | UNI EN ISO 10854:1999 | GDP - Good Distribution Practices



“POSITION PAPER” PER I FARMACISTI SUGLI INTEGRATORI ALIMENTARI

FederSalus, l'Associazione nazionale dei produttori e distributori di prodotti salutistici, ha elaborato un "Position paper" sugli integratori alimentari destinato ai farmacisti, al fine di favorirne una migliore conoscenza e informazione sul settore. Il lavoro ha ottenuto il patrocinio della Società italiana di nutraceutica (Sinuit).

Gli integratori alimentari stanno riscuotendo in questi anni un notevole successo presso i consumatori italiani e -sottolinea FederSalus- sono oggi la seconda categoria di prodotti più venduta in farmacia, dopo i farmaci su prescrizione. E, secondo una recente indagine (*GfK Food Supplements Monitor 2017 per FederSalus*), il 70% degli italiani che li consumano li acquista in farmacia.

L'obiettivo del documento ("Position paper - Il ruolo dell'integrazione alimentare in farmacia") è quindi quello di accrescere la consapevolezza intorno a questo comparto, rispondendo alle esigenze di informazione dei professionisti che li dispensano al pubblico e che possono dare gli opportuni consigli sul modo più corretto di utilizzarli.

Secondo FederSalus, "l'integratore alimentare può svolgere un ruolo chiave in fase di prevenzione primaria e nell'ambito di un corretto stile di vita, favorendo il mantenimento dello stato di salute e contribuendo alla riduzione dei costi del Ssn".

Il Position paper si propone come un testo completo, ma anche di agevole consultazione (circa 60 pagine), dove il farmacista può trovare tutte le informazioni necessarie

sugli integratori alimentari (dalle definizioni alle evidenze scientifiche alle aree di intervento in cui possono essere positivamente impiegati) ed essere in condizione di comunicare correttamente con il consumatore.

FederSalus ricorda infatti che "insieme al medico, seppur con ruoli differenti, il farmacista è una figura di riferimento per i consumatori di integratori alimentari: il 37% viene infatti consigliato in farmacia e il 38% dal medico. In un'indagine condotta nel 2016, il 26,4% dei farmacisti intervistati ha dichiarato tuttavia una mancanza di informazioni su come scegliere il prodotto giusto per i propri clienti, sui possibili effetti collaterali o eventuali interazioni con altri prodotti". Con il Position paper FederSalus intende venire incontro a questa esigenza.

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet www.federsalus.it oppure telefonare al numero 02.57378309.

MUSEO DELLA FARMACIA A LATIANO (BRINDISI)

È stato inaugurato a Latiano, in provincia di Brindisi, alla presenza delle autorità civili e militari, il Museo di Storia della Farmacia. Il museo sorge all'interno dell'ex convento dei Domenicani, che ospita anche il Museo del Sottosuolo e il Museo delle Arti e Tradizioni di Puglia.

Il Museo di Storia della Farmacia nasce intorno al nucleo di raccolte private delle famiglie Pepe e Pierrri di Taranto, farmacisti di antica generazione e la sua realizzazione è stata permessa grazie all'intesa tra Ordine dei farmacisti di Brindisi (nella persona del presidente Gabriele Rampino), tra Comune di Latiano (nella persona del sindaco, Mino Maiorano) e le famiglie Pierrri Pepe, (rappresentate dal dottor Fabio Pierrri Pepe).

Il Museo accoglie gli oggetti e i reperti accumulati nel corso di tre generazioni di farmacisti con l'obiettivo di documentare le radici della professione del farmacista.

Gli oggetti esposti, che rappresentano solo una parte della collezione Pierrri Pepe, si collocano tra il XVIII e il XX secolo e tracciano un *excursus* storico della Storia dell'Arte farmaceutica sino alla metà del 1900. Annessa alla raccolta di reperti, fruibile solo su richiesta, vi è la biblioteca specialistica, con libri a tema e volumi rari sull'alchimia. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare il dottor Fabio Pierrri Pepe al numero 393.9368314; disponibile anche il sito internet www.museilatiano.it.

MATERA: IN MEMORIA DI GIACOMO LEOPARDI

L'Ordine dei farmacisti della provincia di Matera e Federfarma Matera hanno organizzato sabato 7 aprile alle 19 presso via Olivetti 151, un evento commemorativo del compianto Giacomo Leopardi, già presidente della Fofi, con la inaugurazione e benedizione della Sala convegni dedicata a Leopardi e la scoperta di targhe commemorative".

Presenti all'evento: monsignor Biagio Claianni, vicario foraneo; Andrea Mandelli, presidente della Fofi; Luigi D'Ambrosio Lettieri, vicepresidente della Fofi; Emilio Croce, presidente dell'Enpaf; Eugenio Leopardi, presidente di Utifar. Nell'occasione, nei giorni 7 e 8 aprile, previsti anche due corsi Ecm sulla nuova tariffa dei medicinali e su diritti e doveri del farmacista.

ON LINE IL NUOVO "INFOFARMA"

È disponibile gratuitamente on line, all'indirizzo internet <http://www.ulss20.verona.it/infofarma.html>, il numero 1/2018 di *Infofarma*, bimestrale di "informazione indipendente e aggiornamento sanitario" curato dal pool di esperti già responsabile della rivista *Dialogo sui Farmaci*, ed edito dalla Ulss 9 Scaligera (nuova denominazione della Ulss 20 dopo l'accorpamento con Ulss 21 e 22) di Verona. Sul nuovo nume-

ro del bollettino, spicca l'editoriale con la lettura critica del cardiologo Giovanni Santostasi, di Padova, e il commento di Luigi Bozzini a proposito delle nuove linee guida 2017 sull'ipertensione arteriosa redatte congiuntamente dalla American heart association (Aha) e dall'American college of cardiology (Acc).

Oltre all'ipertensione (della quale si parla anche nelle pagine del "Forum clinico"), molti altri temi sono oggetto di analisi sul numero di marzo di *Infofarma* 1/2018: tra questi, statine, insulina, biosimilari, reazioni avverse di alcuni farmaci, nuove

entità terapeutiche, normative in materia sanitaria e farmaceutica in particolare.

SIGE: ALVARO NUOVO PRESIDENTE

Il professor Domenico Alvaro è il nuovo presidente della Società italiana di gastroenterologia ed endoscopia digestiva (Sige). Alvaro, docente di gastroenterologia dell'Università "La Sapienza" di Roma, subentra ad Antonio Craxi, gastroenterologo dell'Università di Palermo. Nel consiglio direttivo della Sige, Alvaro sarà affiancato,

per il biennio 2018-20, dalla vicepresidente Patrizia Burra, gastroenterologa dell'Ospedale Policlinico di Padova, dal segretario Bruno Annibale, gastroenterologo dell'Azienda ospedaliera Sant'Andrea di Roma e dai consiglieri Antonio Benedetti dell'Ospedale Umberto I di Ancona, Edoardo Savarino dell'Università di Padova, Filomena Morisco dell'Università Federico II di Napoli, Alfredo Di Leo del Policlinico di Bari, Santino Marchi dell'Università di Pisa, Gianluca Ianiro del Policlinico Agostino Gemelli di Roma, Gerardo Nardone dell'Università di Napoli Federico II.

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

LOMBARDIA

La sperimentazione lombarda della dcr-fur, la distinta riepilogativa dematerializzata, sta anticipando le tappe: dopo le farmacie di Lecco e provincia, dalla contabilità di marzo tocca a Varese e Sondrio, in anticipo di un paio di mesi sulla scaletta originaria. La decisione, annunciata da Federfarma Lombardia con una circolare, è di Lombardia Informatica, la società di servizi telematici della Regione. L'esperienza di Lecco, rivela che il passaggio alla distinta dematerializzata costringe comunque le farmacie a qualche sforzo.

"L'adeguamento dei software non procede sempre liscio -ha detto Luigi Zocchi, presidente di Federfarma Varese- e alcune ricette mettono in difficoltà il sistema. Niente di insormontabile, ma bisogna tenerne conto. Anche perché a Lecco le farmacie dispongono tutte o quasi dello stesso gestionale, da noi a Varese non è così". Anche per questo, Federfarma ha già fissato una riunione generale di tutti i titolari delle due province, che già dai prossimi giorni verranno contattati dalle software house per gli adeguamenti informatici.

"È importante che tutte le farmacie di Sondrio e Varese attivino il prima possibile e comunque entro la fine di marzo la Firma elettronica avanzata (Fea), che serve a siglare i flussi dcr-fur inviati alla Regione

da ciascuna farmacia. L'attivazione avviene sul Portale unico farmaceutico (Puf) predisposto da Lombardia Informatica". La sperimentazione di Varese e Sondrio, in ogni caso, sarà graduale: per i primi mesi dal via, le farmacie invieranno la dcr-fur senza però rinunciare alla trasmissione della distinta cartacea riepilogativa; come a Sondrio, inoltre, i titolari continueranno a spedire all'Asl il sacco con ricette e promemoria fino a nuove indicazioni delle aziende sanitarie.

TOSCANA

Con una delibera di giunta approvata il 26 febbraio scorso, è stato deciso di avviare "una revisione organica dell'intero sistema di governo dell'assistenza farmaceutica", attraverso una serie di interventi che non vanno a incidere sulla spesa convenzionata ma hanno invece per bersaglio la spesa farmaceutica di Asl e ospedali. Verranno intrapresi, infatti una serie di interventi diretti alla appropriatezza e alla aderenza terapeutica. Per l'appropriatezza, grazie a una nuova piattaforma informatica regionale, Asl e Aree vaste riceveranno mensilmente un report che misurerà i loro progressi rispetto agli obiettivi di spesa assegnati, da raggiungere attraverso "tetti di spesa per le singole molecole nell'ambito della negoziazione aziendale" e "strumenti

informatici da utilizzare in fase di prescrizione", per consentire al medico di "visualizzare le alternative terapeutiche a costo minore".

Per l'aderenza terapeutica, invece, gli interventi tendono a un monitoraggio dei consumi al massimo livello di dettaglio: il Piano, infatti, punta alla tracciabilità per singolo paziente di tutti i farmaci e dispositivi utilizzati, almeno nelle prestazioni a maggior assorbimento di risorse, allo scopo di "migliorare il controllo della spesa per farmaci e dispositivi, ottenere una riduzione delle scorte e delle giacenze", promuovere soluzioni tecnologiche e organizzative "per promuovere l'aderenza terapeutica, valutare l'utilizzo delle linee guida per migliorare l'appropriatezza terapeutica e disincentivare l'utilizzo di farmaci non appropriati". Lo scopo del Piano, è quello di "liberare dalle farmacie di continuità (cioè gli sportelli Asl della diretta - ndr) risorse utili da reinvestire nella governance" della spesa. Con il duplice obiettivo di "arrivare a un accordo con le farmacie convenzionate sulla distribuzione di tutti i prodotti non classificati come farmaci (integratori alimentari, medicazioni varie, ausili) che gravano sulla distribuzione delle farmacie ospedaliere territoriali e sugli acquisti diretti", nonché "rivedere l'accordo sulla dpc" rinnovato a dicembre da Regione e farmacie del territorio. (URIS.RR)

NOVITÀ DA SCHWABE PHARMA ITALIA

Gentile Dottoressa, Egregio Dottore,
La informiamo che a partire dal **3 aprile 2018**

sarà in informazione medica e disponibile alla vendita

Enterokind® junior della linea Mama® Natura

Integratore alimentare studiato per **bambini da 3 a 12 anni**.

**2 fermenti lattici vivi (6 miliardi pro dose)
+ camomilla, inulina, vitamina A e D**

per ristabilire l'equilibrio della flora batterica intestinale.



Codice parafarmaco: 941771709

Formato: 12 bustine monodose da 1,5 g

Prezzo al pubblico consigliato: 18,90 €

Status regolatorio: integratore alimentare

Posologia: 1 bustina al giorno sciolta in acqua o altre bevande fredde o tiepide

A.I.C. n.: 033888064

Formato: 60 capsule molli

Classe rimborsabilità: C

Prezzo al pubblico consigliato: € 34,90

Dispensazione del medicinale: RR

Posologia: 1 capsula 2 volte al dì



sarà in informazione medica e disponibile
alla vendita solo la nuova referenza

Prostaplant®

60 capsule

Serenoa repens 160 mg + Urtica dioica 120 mg

che sostituirà Prostaplant® 20 capsule
Serenoa repens 160 mg + Urtica dioica 120 mg.
Prostaplant® 60 capsule è indicato per i disturbi
della minzione in caso di Iperplasia Prostatica Benigna.

Le scorte della confezione da 20 compresse (A.I.C. n. 033888037), presenti a oggi nel canale distributivo, potranno continuare a essere utilizzate fino a esaurimento.

Per visionare l'RCP completo:

<https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/farmaco?farmaco=033888>

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Schwabe Pharma Italia Srl

Via Silvio Menestrina, 1 - 39044 Egna - Neumarkt (BZ)

Tel. 0471.353355 - Fax 0471.353133 - www.schwabe.it - info@schwabe.it



**Schwabe Pharma
Italia**
From Nature. For Health.

Farmacia, sanità ed economia sulla carta stampata e on line

DA COSMOFARMA 2018 ALLA FARMACIA DEI SERVIZI

Ripercorriamo la mappa di notizie, commenti e interviste dell'ultima settimana. Si è parlato della prossima grande manifestazione di Bologna dal 20 al 22 aprile, di farmaci biologici, di come calcolare quanto vale una farmacia, di vaccinazioni e di molto altro ancora

Si è parlato del ruolo svolto dalla cosmetica nel canale farmacia (rappresenta un'occasione per diversificare il business e fidelizzare il cliente) e di come sta cambiando la farmacia nel nuovo contesto economico durante la presentazione di Cosmofarma Exhibition, che si terrà a Bologna dal 20 al 22 aprile. "Con l'introduzione della legge sulla concorrenza -ha spiegato il presidente Marco Cossolo- la nuova dirigenza di Federfarma è impegnata in sfide importanti per mantenere le farmacie competitive nello scenario che ora si comincia a delineare. Partecipiamo a Cosmofarma con l'obiettivo di arricchire una manifestazione che da sempre è per i colleghi fucina di stimoli, contatto e aggiornamento professionale" (*Il Sole 24 Ore*, 28.3.18).

COMINCIA L'ERA DEI BIOSIMILARI

Anche i farmaci biologici di marca potranno essere sostituiti con i corrispondenti biosimilari. Nel secondo Position Paper sui Farmaci biosimilari, infatti, l'Aifa riconosce che tali medicinali sono in tutto simili ai corrispondenti farmaci biologici "griffati", aprendo così le porte a un mercato in espansione e prospettando per la Sanità un risparmio di almeno 2 miliardi in 5 anni. "I medicinali biosimilari sono una risorsa terapeutica importante e un'opportunità per contribuire a garantire sempre più la

risposta al bisogno di salute emergente. In sinergia con i farmaci biologici possono fornire risposte al problema del sotto-trattamento per numerose patologie, garantendo l'accesso alle terapie a un numero sempre maggiore di pazienti", dichiara il direttore generale dell'Aifa, Mario Melazzini (*La Stampa Tutto Scienze*, 28.3.18).

MISURARE IL VALORE DELLA FARMACIA

A proposito di farmacia dei servizi, esiste una formula matematica per misurare il valore della farmacia. È il modello #Cure2Care, raccontato in un volume presentato a Roma da Vittorio Contarina, vicepresidente di Federfarma, e da Erika Mallarini, docente Sda Bocconi. "Si tratta di uno strumento scientifico, una vera e propria formula matematica -spiega Mallarini- che permette di esprimere concretamente il valore della farmacia, consentendo un'efficace misurazione e monitoraggio da parte di un ente terzo". I parametri considerati sono quelli più strategici per il futuro della farmacia: competenza, urgenza, raggiungibilità ed empatia (Cure); certificazione, assistenza, rete ed empowerment (Care). "La necessità era rendere evidente, dal punto di vista numerico, e quindi misurabile -sottolinea Vittorio Contarina- il valore sociale ed economico della farmacia. Oggi la farmacia viene spesso sottovalutata e derubricata a semplice dispensatrice di medicinali.

Viene sottovalutato il ruolo di dispensatore di salute e la capillarità e la presenza sul territorio della farmacia stessa, aspetto che rappresenta un valore per la popolazione" (*Il Sole 24 Ore.com*, 29.3.18).

VARIE

Rischio Iva. Se le clausole di salvaguardia previste dall'ultima manovra non saranno disinnescate, l'aumento automatico dell'Iva potrebbe costare, in media, 317 euro in più alle famiglie italiane nel 2019. Con un carico più pesante sui single e sulle coppie senza figli e -a livello territoriale- sui residenti nelle regioni del Nord e del Centro (*Il Sole 24 Ore*, 26.3.18).

Previsioni sulla manovra 2019. Nel suo intervento a Cernobbio, Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio sui Conti pubblici della Cattolica, prevede che l'Europa ci possa chiedere una correzione da 3 miliardi e mezzo in primavera. E per il 2019 si profila un intervento che può sfiorare i 20 miliardi: 12,4 per disinnescare le clausole di salvaguardia che altrimenti farebbero scattare dal primo gennaio gli aumenti dell'Iva (e almeno su questa misura c'è l'unanimità di intenti di tutte le forze politiche); 5 miliardi per le spese indifferibili, dal finanziamento delle missioni internazionali ai trasferimenti agli enti pubblici; circa 2 miliardi per il rinnovo del contratto del pubblico impiego, perché quello appena siglato copre il periodo 2016-2018 (*La Repubblica*, 25.3.18).

Investire in ricerca. Ogni euro destinato alle indagini oncologiche nel 2017 ne ha prodotto 1,20 in ritorni per la collettivi-

tà. Sono i dati confortanti comunicati dalla Fondazione Umberto Veronesi, che ha appena assegnato le annuali "borse" di studio agli scienziati. La valutazione è stata condotta con una metodologia denominata Social return on investment (Sroi), che consente -attraverso analisi quantitative e processi partecipativi con gli stakeholder- di individuare indicatori finanziari, economici, ambientali e sociali per creare valore (*La Repubblica*, 24.3.18).

Bce: l'effetto invecchiamento frena il Pil. Il progressivo invecchiamento della popolazione non provocherà solo un aumento della spesa pubblica per pensioni, salute e assistenza, ma potrebbe avere effetti negativi anche sulla crescita potenziale. L'avvertimento arriva dall'ultimo Bollettino economico della Bce, secondo cui nell'eurozona il calo del Pil pro capite potrebbe arrivare fino al 4,7% nel lungo periodo. A causa della minore offerta di lavoro salirebbe poi il rapporto capitale/lavoro con un conseguente calo dei tassi di interesse, determinato anche da minori consumi, con effetti diretti in termini di minore gettito Iva. Su un orizzonte temporale molto ampio e senza interventi correttivi il rapporto debito/Pil dell'area sarebbe destinato a crescere fino a 60 punti oltre i livelli attuali (*Il Sole 24 Ore*, 27.3.18).

Dottor Google. Sono sempre di più le persone che scaricano applicazioni per poter monitorare la propria salute e i parametri vitali. Un italiano su due ricerca at-

tivamente informazioni relative alla salute. Fra questi, quasi la metà (circa 11 milioni e 500mila persone) usa strumenti e canali digitali per informarsi. Di qui il passo verso le app per la salute è breve. Un possessore di smartphone su tre si dichiara interessato a scaricare app o utilizzare *wearable* (dispositivi indossabili) per monitorare i parametri vitali (pressione, battito cardiaco e così via) e gli stili di vita (ore di sonno, alimentazione, attività fisica, stress). Gli argomenti consultati sul web, sempre in fatto di salute, sono i più vari: le più ricercate sono le informazioni legate alle malattie (il 78%) e alle possibilità di cura (il 62%). Seguono a ruota informazioni sui farmaci, 45%, su medici e centri di eccellenza specializzati, 36% (*Corriere della Sera Inserti*, 29.3.18).

Liste d'attesa. La Regione ha la competenza di dettare norme in materia di organizzazione dell'attività intramoenia dei medici, se il fine è ridurre il carico delle liste d'attesa per migliorare i servizi. Questo, in sintesi, il parere dell'ufficio legislativo del Consiglio regionale della Puglia sulla proposta di legge presentata da Fabiano Amati (Pd), che mira alla sospensione temporanea dell'attività libero-professionale dei medici se la lista d'attesa è troppo lunga, oltre che all'istituzione del responsabile unico delle liste di attesa in ogni singola Asl. La proposta ha scatenato reazioni forti da parte dei medici, che l'hanno ritenuta un attacco all'autonomia professionale, ritenendola anche contraria al quadro normativo nazionale (*Gazzetta del Mezzogiorno*, 30.3.18).

In Sicilia tantissimi "no-vax". I genitori di 1.092 bambini siciliani si sono rifiutati di far vaccinare i propri figli. Il nucleo più ampio è a Palermo, dove 998 famiglie hanno messo per iscritto il rifiuto alla prevenzione contro il morbillo, spinti dalla campagna degli antivaccinisti.

Ma oltre ai mille "irriducibili" che hanno sfidato la Legge Lorenzin sull'obbligo vaccinale per l'iscrizione a scuola, nell'isola c'è un popolo di scettici che sfugge ai centri di vaccinazione: sono 2.634 i bambini di due anni rintracciati dalle Asp di appartenenza che hanno disertato l'appuntamento già fissato con il medico.

A Catania, capitale italiana del morbillo con 200 casi dall'inizio dell'anno e tre morti in sei mesi, ci sono 2.211 bambini di due anni che non risultavano ancora vaccinati al 31 dicembre. Di questi, per 73 è stato firmato il rifiuto definitivo.

Una grossa fetta (1.109) non si è fatta trovare a ogni tentativo dell'Asp di contattarli, mentre 411 non si sono presentati all'appuntamento fissato. A sorprendere è il numero di certificati medici presentati dai non vaccinati per giustificarsi: sono 281 le certificazioni firmate dal pediatra che attestano che il bambino ha problemi di salute e non può temporaneamente essere sottoposto a prevenzione (*La Repubblica Palermo*, 30.3.18).
(US.SM - 5339/140 - 3.3.18)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**

Pharmacy
SCANNER

Ogni settimana utili informazioni
per il **farmacista manager**

Iscriviti a

pharmacyscanner.it

ASSINDE: SECONDA TRANCHE 2017 E SERVIZIO "RESOFACILE"

L'Assinde sta inviando alle farmacie e ai distributori intermedi la circolare relativa al conferimento dei resi relativi alla seconda tranche dell'anno 2017, che riguarda i prodotti che abbiano maturato le condizioni di reso nel periodo 1° luglio 2017 - 31 dicembre 2017. Tra le novità introdotte a partire da questa tranche si segnala la nuova struttura del servizio "ResoFacile", che non prevede più un pagamento a forfait, ma in base ai singoli servizi scelti consentendo ulteriori riduzioni di costi. Il servizio "ResoFacile" permette di gestire con la massima semplicità tutte le tipologie di rifiuti speciali che si producono in farmacia ossia: medicinali scaduti o invendibili, sia pericolosi sia non pericolosi, medicinali stupefacenti soggetti o meno a registrazione e, a titolo esemplificativo, cosmetici, integratori alimentari, referenze medicali e sanitarie in genere, rifiuti da attività galenica, da autoanalisi e rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (Rae). Le farmacie che si avvarranno del servizio "ResoFacile" saranno esentate dalla tenuta dei registri di carico e scarico, dalla presentazione del Mud e dal Sistri, limitatamente ai rifiuti gestiti da Assinde e dall'iscrizione alla sezione speciale dell'Albo Gestori Ambientali per quanto riguarda i Rae. Si ricorda che attraverso il sito www.assinde.it, completamente rinnovato nella navigazione, oltre alla possibilità di compilare on line la domanda di indennizzo è possibile scaricare tutti i documenti e i moduli necessari alla farmacia, compresa la possibilità di aderire al nuovo servizio "ResoFacile". Inoltre, Assinde ha reso disponibile su Apple Store e Google Play la nuova applicazione per smartphone pensata per le farmacie che consente di avere a disposizione informazioni importanti e aggiornate sui servizi e le attività svolte dall'Assinde.

Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 10480/308 del 24 luglio 2017.

Assinde sta inviando alle farmacie la circolare relativa alla seconda tranche 2017 (cfr. www.federfarma.it). Prima di esaminare la circolare relativa alla tranche 2/2017, si ritiene utile commentare le novità apportate da Assinde al servizio "ResoFacile", posto a disposizione delle farmacie con la precedente tranche 1/2017 e commentato da Federfarma anche con la circolare citata tra i precedenti.

Le novità - Il nuovo servizio "ResoFacile"

Con il servizio "ResoFacile", le farmacie hanno la possibilità di gestire con la massima semplicità tutte le tipologie di rifiuti speciali che vengono prodotte in farmacia e che

comprendono:

- medicinali scaduti o invendibili pericolosi e non pericolosi
- medicinali stupefacenti di cui alle Tabelle A, B e C e, a titolo esemplificativo:
- prodotti cosmetici
- integratori alimentari
- prodotti destinati a un'alimentazione particolare
- referenze medicali, ortopediche e sanitarie in genere
- Rae: rifiuti da apparecchi elettrici ed elettronici
- rifiuti da autodiagnosi (si ritiene utile ricordare che i termini

massimi di deposito temporaneo per i rifiuti sanitari di 5 o 30 giorni, riferiti rispettivamente a quantitativi superiori a 200 litri o inferiori a tale soglia, **decorrono sempre dal momento della chiusura del contenitore**, come chiarito a suo tempo dal Ministero dell'Ambiente - cfr. in proposito la Circolare Federfarma prot. n. 22036/478 del 25 novembre 2003).

- rifiuti derivanti da attività galenica (sostanze chimiche per la produzione di prodotti galenici, liquidi di lavaggio, contenitori vuoti contaminati)

L'Accordo di Programma sottoscritto da Assinde con i ministeri competenti (cfr. Circolare Federfarma n. 71 del 12 febbraio 2016) prevede, per le farmacie che aderiranno al servizio "ResoFacile", che gli obblighi esistenti in capo alle farmacie relativamente ai seguenti adempimenti

- **Registri di carico e scarico rifiuti**
- **Mud**
- **Sistri**

saranno assolti direttamente tramite Assinde, limitatamente ai rifiuti da questa gestiti.

Inoltre, per le farmacie che trattano apparecchi elettrici ed elettronici viene meno l'obbligo di iscrizione alla Sezione speciale dell'Albo Gestori Ambientali.

Alla farmacia rimangono:

- obbligo di compilazione dei formulari di trasporto dei rifiuti (Fir), nel caso in cui non abbia delegato tale formalità all'azienda affidataria del servizio per conto di Assinde e di conservazione della prima e quarta copia
- responsabilità per la veridicità dei dati dichiarati
- obbligo di iscrizione al Sistri per le farmacie con più di 10 dipendenti e se producono rifiuti pericolosi
- obbligo di compilazione della scheda trasporto Rae, per le farmacie che trattano apparecchi elettrici ed elettronici.

Per attivare il servizio "ResoFacile", basta accedere al sito www.assinde.it e seguire le istruzioni.

Tenendo presente che la farmacia, di norma, non dovrà anticipare alcuna somma in quanto il costo del servizio “ResoFacile” verrà detratto dalla Nota di indennizzo, se capiente, la **nuova struttura di tale servizio** non prevede più un costo forfetario onnicomprensivo, ma la possibilità per la farmacia di richiedere le specifiche attività di cui ha effettivo bisogno.

A tale riguardo la tabella allegata alla circolare e consultabile su www.fedefarma.it indica le diverse tipologie di servizi e i relativi costi riferiti alla singola tranche: tale nuova organizzazione del servizio “ResoFacile” consentirà alle farmacie di selezionare solo le singole attività di interesse potendo così coniugare le semplificazioni gestionali con maggiori risparmi.

Assinde ha accolto anche l’esigenza rappresentata dal Sunifar di prevedere un messaggio di attenzione **per le Farmacie rurali** che si vorranno avvalere del servizio “ResoFacile”, stabilendo una **riduzione dei costi del 10%** rispetto agli importi riportati per i vari servizi offerti.

Si segnala che per ogni adesione al servizio “ResoFacile” sarà devoluto alla Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus un contributo per le attività da quest’ultima svolte per alleviare il disagio dei bambini di Haiti accolti e curati gratuitamente presso l’Ospedale St. Damien.

Federfarma invita a valutare le opportunità offerte dal servizio “ResoFacile” nella sua nuova struttura, tenendo presente non solo i relativi costi diretti, ma anche e soprattutto i costi che eliminerebbe dai bilanci delle farmacie, in virtù delle importanti e numerose semplificazioni gestionali che introduce a favore delle farmacie che vorranno aderirvi.

Con le novità descritte si amplia l’offerta a disposizione delle farmacie, che possono quindi in piena libertà individuare l’operatore di cui avvalersi per la gestione dei rifiuti, optando per il nuovo servizio “ResoFacile” scegliendo le singole voci di interesse, così come continuare ad avvalersi di un trasportatore terzo, di loro scelta, per il conferimento dei resi in Assinde.

La tranche 2/2017

La circolare in oggetto, della quale si raccomanda una attenta lettura al fine di evitare errori in fase di invio, è relativa ai **prodotti che abbiano maturato le condizioni di reso nel periodo dal 1° luglio 2017 al 31 dicembre 2017**. Si ricorda che **i farmaci citotossici e citostatici (considerati rifiuti pericolosi) dovranno essere inviati con un pacco separato e con un distinto formulario di identificazione. Nel caso di altre tipologie di rifiuti pericolosi (per esempio, rifiuti da autoanalisi) occorrerà prevedere singoli pacchi e relativi formulari di trasporto per ciascuna tipologia di rifiuto pericoloso.**

Peraltro, non occorrerà più, da parte delle farmacie, effettuare alcuna contabilizzazione, cernita o separazione, in quanto **nello stesso pacco potranno essere inseriti farmaci indennizzabili e farmaci non indennizzabili** e altri prodotti non indennizzabili (per esempio, cosmetici, integratori, eccetera). La cernita sarà fatta da Assinde senza costi aggiuntivi in fase di certificazione delle confezioni. A tale proposito si ricorda che

per il conferimento dei farmaci scaduti a soggetti autorizzati a svolgere attività connesse alla distruzione di tali beni non è necessaria l’emissione del documento di trasporto (Ddt), ma è sufficiente il formulario di identificazione dei rifiuti previsto dal D.lgs. 152/2006 (cfr. *Circolare Federfarma prot. n. 18067/456 del 24 novembre 2017*).

Il costo di certificazione e **smaltimento dei prodotti non indennizzabili** diventa ora particolarmente conveniente, in quanto è di **euro 0,30 a confezione**

Per le sole confezioni che non risultassero indennizzabili, seppure rientranti nell’Accordo interassociativo e di titolarità di aziende aderenti, **il costo sarà di euro 0,50 a confezione**. In questo caso, a differenza del precedente, in sede di certificazione dovranno essere acquisiti tutti i dati riportati sulla confezione e solo dopo sarà possibile stabilirne l’effettiva non indennizzabilità (per esempio, scadenza fuori tranche, confezioni appartenenti a lotti vendibili, eccetera). Questo specifico maggior costo sarà addebitato alle aziende distributrici e alle farmacie, comprese quelle che avessero aderito al servizio “ResoFacile”.

La circolare dell’Assinde segnala che, come di consueto, **saranno indennizzati con la tranche in corso** i prodotti che abbiano maturato le condizioni di reso nel semestre precedente a quello della tranche in oggetto, vale a dire nel periodo **1° gennaio 2017 - 30 giugno 2017**.

Si richiama l’attenzione sulla circostanza che **saranno altresì indennizzabili i prodotti che abbiano maturato le condizioni di ammissibilità all’indennizzo nel periodo 1° gennaio 2018 - 30 giugno 2018; come per il passato, gli indennizzi per questi ultimi prodotti saranno corrisposti con la prossima tranche.**

Medicinali stupefacenti

Medicinali stupefacenti non soggetti all’obbligo di registrazione di cui alla Tabella II Sezione D - E - Le farmacie possono conferire tali prodotti ad Assinde, unitamente agli altri resi/rifiuti medicinali senza alcuna specifica formalità.

Medicinali stupefacenti soggetti all’obbligo di registrazione di cui alla Tabella dei medicinali Sezione A - B - C - Le farmacie possono affidare lo smaltimento di questi medicinali stupefacenti scaduti o deteriorati alla Asl o a un’azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti sanitari.

In ogni caso la farmacia deve attivare la propria Asl, perché espletati le attività legate all’attività di constatazione. L’incaricato della Asl, con il farmacista, redige il verbale di constatazione e sigilla in un contenitore, con contrassegni d’ufficio, i prodotti da distruggere, che affida al farmacista.

A questo punto si aprono due soluzioni, in quanto, su indicazione del farmacista, viene concordato se la termodistruzione verrà effettuata dalla Asl o da un’azienda autorizzata allo smaltimento.

La circolare Assinde descrive le due procedure ed evidenzia che *le farmacie che aderiranno al servizio “ResoFacile” al termine della procedura dettagliatamente riportata, dovranno immettere il pacchetto sigillato dalla Asl e il relativo verbale*

di constatazione in un apposito contenitore dotato di sigilli di sicurezza oltre all'apposito modello Assinde, debitamente compilato. Della presa in carico da parte di Assinde sarà rilasciata idonea documentazione, che consentirà lo scarico dal registro stupefacenti.

La circolare Assinde descrive le procedure per le farmacie che hanno optato per la distruzione tramite Asl o tramite altro smaltitore autorizzato diverso da Assinde.

Obblighi e informazioni

Si segnala che prima della chiusura del pacco tutti i bollini (fustelle) apposti sulle confezioni dovranno essere annullati, apponendo una **lettera "X"**, con un **pennarello indelebile**: a tale riguardo viene espressamente richiesto che esso sia di **colore rosso** per consentire la corretta lettura automatica dei codici a barre su di esso riportati.

Assinde invita le farmacie a porre particolare **attenzione** quando all'interno del pacco sono presenti **prodotti confezionati in vetro**, la cui rottura potrebbe pregiudicare la lavorazione del pacco e a verificare che ciascun pacco **non superi il peso di Kg 25**.

Tramite il portale www.assinde.it, peraltro completamente rinnovato, è possibile consultare tutti i dati di competenza delle farmacie, comunicare eventuali variazioni anagrafiche e soprattutto scaricare gratuitamente i documenti contabili (note di indennizzo e fattura), nonché la circolare di apertura tranche con gli allegati personalizzati.

Si ricorda la possibilità, costituita dalla **compilazione on line della domanda di indennizzo** e la stampa completa con i dati digitati dalla farmacia. **Questo modulo**, così generato dal portale Assinde, da stampare e inserire nel pacco, **non necessita più di timbro e firma**. **La stampa della domanda contiene l'Etichetta identificativa da tagliarsi e applicarsi esternamente al relativo pacco**. Il codice identificativo univoco presente su entrambe le parti (etichetta identificativa e domanda) garantisce la perfetta tracciatura del pacco durante l'intero processo.

Assinde invita le farmacie, ove non lo avessero già fatto, a richiedere la password seguendo le istruzioni contenute in una apposita pagina della circolare in invio e **a non dare il codice utente e la password a terzi** che potrebbero effettuare indebitamente comunicazioni a nome della farmacia.

L'Assinde ha organizzato questa tranche in tre lotti e il relativo conferimento dei pacchi è stato disposto con le seguenti modalità:

LOTTO	DATE DI CONFERIMENTO	REGIONI
I	entro il 30 Aprile 2018	Emilia Romagna - Toscana - Umbria - Marche - Lazio - Abruzzo
II	entro il 28 Maggio 2018	Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige - Lombardia - Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria
III	entro il 29 Giugno 2018	Campania - Molise - Basilicata - Calabria - Puglia - Sardegna - Sicilia

Assinde ricorda che il nuovo partner per la gestione dei

LEXFARMA

Disponibile il numero 3/2018

Federfarma divulga il terzo numero per il 2018, della rubrica "Lexfarma - Giurisprudenza sulla farmacia", curata dall'ufficio legale della federazione, nel quale sono commentate alcune importanti sentenze sul settore farmaceutico.

(UL.BF - 5218/135 - 29.3.18)

rifiuti sanitari è la società Ecoeridania S.p.A. I resi da conferire dovranno pervenire all'Assinde nel rispetto delle date sopra riportate presso l'impianto di stoccaggio di seguito indicato:

• **Assinde srl c/o ECOERIDANIA S.p.A. - via Lombardia, 17 - 20098 San Giuliano Milanese (MI)**

La circolare dell'Assinde richiama l'attenzione sull'utilizzo dei codici **CER** applicabili ai resi/rifiuti farmaceutici:

• **Medicinali citotossici e citostatici - Rifiuti Speciali Pericolosi - Codice CER 18.01.08*** resi di prodotti citotossici e citostatici
• **Altri medicinali** non compresi nel codice 18.01.08* e integratori, cosmetici, alimenti particolari, ecc. - **Codice CER 18.01.09**

Le sole farmacie che si avvalgono del servizio "ResoFacile" possono conferire anche:

- Rifiuti Sanitari a rischio infettivo - autodiagnosi (codice CER 18.01.03)
- **Medicinali Stupefacenti** Tabella Medicinali Sez. A, B, C (codice CER 18.01.09)
- **Sostanze Chimiche Pericolose** (codice CER 18.01.06*)
- **Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose** (codice CER 15.01.10)
- **Assorbenti e filtranti** (codice CER 15.02.02)
- **Soluzioni acquose e acque madri** (codice CER 07.05.01)
- **Rifiuti di apparecchi elettrici ed elettronici non pericolosi - Raee** (codice CER 16.02.14).

Per **eventuali altri rifiuti** (per esempio, toner, monitor, frigoriferi, neon, eccetera), sempre nell'ambito del servizio "Resofacile", le farmacie sono tenute a compilare l'apposito format, presente nell'area "ResoFacile" del portale Assinde, indicato come "ALTRO".

Assinde segnala che per qualsiasi chiarimento sono disponibili i seguenti numeri:

- **06.85359160** per chiarimenti sulla circolare, sul suo mancato recapito, eccetera
- **02.09992204** **Call center unico**.

Digitare **1** per informazioni sui **prodotti e aziende aderenti**
Digitare **2** per informazioni sul **servizio di ritiro e relativi tempi e modalità**

Digitare **3** per informazioni sul **servizio "ResoFacile"**.

Accanto ai servizi e alle funzionalità già esistenti attraverso il portale, Assinde ricorda di avere reso disponibile su Apple Store e Google Play una nuova applicazione per smartphone pensata per le farmacie, che consentirà di avere a disposizione

informazioni importanti e aggiornate quali:

- notifiche sull'apertura di tranche ordinarie
 - ritiri straordinari per i quali Assinde ha ricevuto incarico dalle aziende produttrici
 - visualizzazione dello stato di lavorazione dei propri resi
 - comunicazione delle proprie giacenze di prodotti interessati da recall gestiti da Assinde.
- (UE.AA - 5241/137 - 29.3.18)

DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Nuove Faq dell'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate è nuovamente intervenuta, con alcune ulteriori Faq, recentemente rese disponibili sul proprio sito internet, per fornire alcune utili informazioni operative in materia di trasmissione dei dati dei corrispettivi realizzati attraverso distributori automatici.

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 4415/139 del 26/3/2014, n. 12140/380 del 17/9/2014, n. 4721/135 del 30/3/2015, n. 6057/182 del 27/4/2015, n. 11534/355 dell'8/9/2015, n. 10220/328 del 27/7/2016, n. 13078/427 del 17/10/2016, n. 13568/441 del 26/10/2016, n. 13807/454 del 2/11/2016, n. 15735/561 del 9/12/2016, n. 3516/100 del 13/3/2017, n. 4101/120 del 23/3/2017, n. 4516/138 del 31/3/2017, n. 4876/154 del 5/4/2017, n. 12940/371 del 21/9/2017, n. 13173/374 del 26/9/2017, n. 522/17 del 10/1/2018, n. 3152/87 del 22/2/2018, n. 3240/89 del 26/2/2018.

Sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it) - in prossimità della scadenza del 6 aprile 2018 della comunicazione telematica dei dati delle fatture emesse e ricevute del secondo semestre 2017 (il cosiddetto *spesometro*)- sono state pubblicate *ulteriori Faq*, al fine di agevolare i contribuenti e i loro intermediari nella compilazione e nella trasmissione dei dati relativi alle fatture oggetto di comunicazione.

A prescindere da tale adempimento, che, in ogni caso, si ricorda, non riguarda le operazioni attive e passive documentate

tramite scontrino, l'Agenzia, nelle nuove Faq ha affrontato alcune interessanti questioni riguardanti la trasmissione dei dati dei corrispettivi realizzati a mezzo di apparecchi distributori automatici che, per eventuali approfondimenti, sono consultabili al link precedentemente segnalato.

(UTP.LC - 5338/139 - 3.4.18)

SIGARETTE ELETTRONICHE

Chiarimento e rettifica sul recente decreto

Precedenti: circolare Federfarma n. 5093/131 del 27/5/2017.

Si ritiene opportuno tornare sull'argomento delle sigarette elettroniche trattato con la circolare citata in epigrafe (*pubblicata su "Farma 7" n. 11-12/2018*), per fornire alcuni chiarimenti e precisazioni emersi in seguito a ulteriori approfondimenti svolti sul Decreto direttoriale ivi commentato.

In particolare, si ritiene che l'articolo 1, comma 2, del decreto in questione, che consente l'inizio dell'attività di commercializzazione solo dopo l'inoltro dell'istanza di autorizzazione alla vendita deve essere applicato solo nei confronti delle farmacie che non hanno mai iniziato tale attività di commercializzazione.

Per tale ragione, **per le farmacie che già effettuano la vendita al pubblico di tali prodotti non è necessario sospendere l'attività di commercializzazione prima dell'inoltro della domanda**, in quanto per tali farmacie vige il periodo stabilito di 30 giorni dalla pubblicazione del Decreto (ovvero entro il 22 aprile 2018) per poter inoltrare la medesima istanza di autorizzazione.

In secondo luogo, è utile precisare come la richiesta di autorizzazione deve essere inoltrata solo per la vendita di *"prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina"*, mentre escluse da tale obbligo sarebbero le farmacie che commercializzano esclusivamente i dispositivi meccanici ed elettronici e le loro parti di ricambio.

(URI.ML - 5172/134 - 28.3.18)

Filodiretto

L'informazione quotidiana di Federfarma

LA CORTE UE E LA DISPENSAZIONE DI FARMACI VETERINARI

Lo scorso 1° marzo la Corte di Giustizia Europea si è espressa in merito alla questione della dispensazione di farmaci veterinari da parte di medici veterinari in Romania. Tale sentenza trova origine in un contenzioso presso la Corte di Appello di Bucarest, relativamente all'interpretazione della Direttiva 2006/123, ovvero la famosa Direttiva Bolkestein o sui servizi. La questione, da cui trae origine la sentenza, verte sulla richiesta di annullamento, da parte dell'Ordine rumeno dei veterinari, di un decreto adottato dall'autorità sanitaria locale, la cui adozione, secondo l'Ordine, avrebbe comportato la soppressione dell'obbligo, per le società di medici veterinari che in Romania possono dispensare farmaci, di avere solo veterinari all'interno della loro compagine sociale.

In via preliminare, la Corte europea ha rilevato come la normativa rumena in questione rientri nell'ambito di applicazione della Direttiva Servizi. L'interpretazione è interessante, in quanto, come è noto, tale direttiva esclude dal suo ambito di applicazione i servizi sanitari e farmaceutici in qualunque forma siano prestati, ma, poiché si fa riferimento ai servizi prestati nei confronti di "pazienti per valutare, mantenere o ripristinare le loro condizioni di salute", tale formulazione, ad avviso della Corte, implica che essi siano forniti soltanto a esseri umani. I servizi veterinari, pertanto e al contrario, trovano applicazione nell'ambito della Direttiva Bolkestein.

Per quanto riguarda il merito della decisione, le questioni su cui si è pronunciata la Corte sono due. La prima riguarda la possibilità, per una normativa nazionale, di prevedere, in favore dei medici veterinari, un diritto di esclusiva nella commercializzazione al dettaglio e utilizzazione di prodotti biologici veterinari, antiparassitari per usi

speciali e altri farmaci veterinari. La Corte ha posto l'accento sul carattere particolare di tali medicinali e sulla necessità che venga garantito il loro corretto utilizzo e la loro corretta somministrazione, poiché la loro efficacia terapeutica è di fondamentale importanza per i riflessi che può avere anche sulla salute pubblica (per esempio, in relazione a malattie trasmissibili all'uomo, oppure batteri resistenti che possono essere presenti nei prodotti della catena alimentare). Tuttavia, proprio in considerazione della finalità di tutela della salute pubblica, competenza data in via quasi esclusiva agli Stati membri, spetta a questi ultimi decidere il livello al quale garantire tale tutela e, quindi, anche riservare l'esclusiva del commercio al dettaglio e dell'utilizzo di tali farmaci ai medici veterinari.

La seconda questione riguarda la possibilità, per una normativa nazionale, di prevedere che il capitale sociale degli stabilimenti che commercializzano al dettaglio medicinali veterinari debba essere detenuto esclusivamente da uno o più veterinari. Obiettivo di una legislazione di tal genere è

di evitare che soggetti non veterinari possano esercitare un'influenza sulla gestione degli stabilimenti che commercializzano al dettaglio medicinali veterinari o che possano adottare politiche strategiche che mettano a rischio l'obiettivo di sicurezza e di qualità del servizio. A tale proposito la Corte rileva che, se è pur vero che i veterinari sono soggetti, tra l'altro, a una responsabilità anche di ordine deontologico, che quindi rappresenta un'ulteriore garanzia del loro operato, ciò non giustifica l'esclusione totale di soggetti non veterinari. Viene così ribaltata la famosa sentenza del 19 maggio 2009, in cui la Corte dichiarò la normativa italiana, che legava la proprietà della farmacia ai soli farmacisti, compatibile con il diritto europeo.

La Corte ha, infatti, rilevato che, anche se in via di principio le stesse considerazioni fatte per i farmaci a uso umano potrebbero essere svolte per i farmaci veterinari, in tale ultimo caso gli Stati godono di un margine discrezionale più ristretto rispetto al primo, cosa che non gli consente di escludere qualsiasi partecipazione di soggetti non veterinari al capitale sociale di società tra medici veterinari che commercializzano farmaci veterinari. (EP)

HTA: COINVOLTE ANCHE LE FARMACIE?

Che cos'è l'*Health technology assesment* o Hta, acronimo il cui suono si sente sempre più evocare sia a Bruxelles sia in molti capitali europee? In pratica, con tale sigla si intende un vero e proprio processo di tipo multidisciplinare, ovvero un complesso lavoro di sintesi relativo alle informazioni sugli aspetti clinici, sociali, economici ed etici di una tecnologia sanitaria in maniera sistematica, trasparente e robusta (Aifa dixit).

Come si può capire da questa definizione, è un lavoro di una certa complessità,

che ha bisogno di molteplici professionalità di elevata competenza. Per quanto riguarda i farmaci, per esempio, si utilizza tale criterio valutativo proprio per misurare l'efficacia clinica dei nuovi farmaci da immettere sul mercato. Successivamente, sempre l'Hta viene utilizzata per fornire raccomandazioni sull'uso appropriato dei farmaci: basti pensare, per esempio, alle Note Aifa.

Ma estremamente importante, soprattutto in ottica industriale ma non solo, è l'utilizzo di tale criterio valutativo quando

industrie e autorità regolatorie si mettono attorno a un tavolo per discutere di rimborso dei farmaci e quindi utilizzano l'Hta per valutare sia il costo/efficacia del singolo farmaco, sia le implicazioni sui bilanci pubblici delle decisioni di rimborso.

Come ben si comprende, sono valutazioni di fondamentale importanza che oggi, a livello di Unione europea, vengono svolte dai singoli Stati, anche se Bruxelles garantisce da tempo un coordinamento tra le varie autorità nazionali che si occupano di Hta.

Quest'anno, tuttavia, a gennaio, Bruxelles ha deciso di cambiare passo e la Commissione europea ha presentato un progetto di Regolamento, secondo il quale, dalla collaborazione su base volontaria attualmente esistente, si passerebbe a una cooperazione obbligatoria tra Stati membri della Ue.

La ratio sembra quasi evidente: una centralizzazione di tali decisioni porterebbe anche a un'armonizzazione delle stesse e a una minore discrasia tra gli Stati membri nel valutare l'efficacia clinica e l'uso appropriato dei farmaci. È evidente che tutta la fase di negoziazione sulla rimborsabilità non passerebbe certo da Bruxelles, dato che la sostenibilità e il finanziamento dei sistemi sanitari rimangono di stretta competenza nazionale.

Tutto bene, quindi? Forse no, perché dai rumors percepiti a Bruxelles sembra che le principali capitali europee non siano affatto d'accordo con tale proposta.

Alcuni sospettano che gli Stati siano gelosi delle prerogative nazionali, altri affermano che la scontentezza sia legata al fatto che la proposta sembra troppo "industry oriented".

Sia come sia, c'è da rilevare come l'Hta

non sia procedura che riguardi soltanto la valutazione dei farmaci. I nostri colleghi delle associazioni nazionali aderenti al Pgeu ci hanno infatti raccontato recentemente a Bruxelles come l'Hta stia diventando sempre più importante, in quanto alcuni Paesi cominciano a utilizzare tale metodologia per valutare i nuovi servizi offerti in farmacia, anche in vista di una loro rimborsabilità. Non bisogna dimenticare infatti che l'Hta nasce sempre dalla necessità di rispondere ai bisogni del paziente.

Proprio per tali ragioni il progetto di Regolamento verrà seguito attentamente anche dal Pgeu, e, come è ovvio, anche da Federfarma, al fine di vedere se, considerando le implicazioni per le farmacie, non sia ormai necessario che anche la nostra professione possa essere formalmente coinvolta, seppur con ruoli essenzialmente consultivi, in tali processi valutativi. (ML)

ILLUMINA LE TUE IDEE

rendi dinamica la vetrina della tua farmacia

Oltre 500 VETRINE
in tutta Italia

TECNOLOGIA LED

FONTE DI GUADAGNO

ASSISTENZA COSTANTE

INTERATTIVITÀ

CANONE MENSILE

DEDUCIBILITÀ



vi aspetta a



COSMOFARMA
EXHIBITION

dal 20 al 22 Aprile

Pad. 26 - Stand A113-B114

Grazie a un servizio innovativo, la tua farmacia si distinguerà dall'affollato contesto cittadino e dalla concorrenza, attraverso una comunicazione creativa e naturalmente accattivante. Comunica con chi non è ancora tuo cliente.

2 Gem - Via Panciatichi, 72 - 50127 Firenze - tel. 055.4476370 - Per informazioni: info@2gem.it

REVOCHE DI AIC - ANTICIPAZIONI AIFA

L'Aifa ha fatto pervenire alcune determinazioni, in corso di pubblicazione in G.U., con le quali ha revocato, su rinuncia delle aziende produttrici, l'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali.

AIC	Didanosina Au - Aurobindo Pharma Italia
043110016	30cps gastr200mg
043110028	60cps gastr200mg
043110030	fl 30cps 200mg
043110042	fl 500cps 200mg
043110055	30cps gastr250mg
043110067	60cps gastr250mg
043110079	fl 30cps 250mg
043110081	fl 500cps 250mg
043110093	30cps gastr400mg
043110105	60cps gastr400mg
043110117	fl 30cps 400mg
043110129	fl 500cps 400mg

AIC	Capoten - Bristol-Myers Squibb
024446015	50cpr 25mg
024446027	24cpr 50mg

AIC	Clopidogrel My - Mylan
040669018	50cpr riv 75mg
040669020	60cpr riv 75mg
040669032	84cpr riv 75mg
040669044	90cpr riv 75mg
040669057	100cpr riv 75mg
040669069	500cpr riv 75mg
040669071	7cpr riv 75mg
040669083	10cpr riv 75mg
040669095	14cpr riv 75mg
040669107	20cpr riv 75mg
040669119	28cpr riv 75mg
040669121	30cpr riv 75mg
040669133	56cpr riv 75mg
040669234	98cpr riv 75mg
040669145	7cpr riv 75mg
040669158	10cpr riv 75mg
040669160	14cpr riv 75mg
040669172	20cpr riv 75mg
040669184	28cpr riv 75mg
040669196	30cpr riv 75mg
040669208	56cpr riv 75mg

040669210	50cpr riv 75mg
040669222	84cpr riv 75mg
040669246	112cpr riv 75mg
040669259	50cpr riv 75mg
040669261	84cpr riv 75mg
040669273	98cpr riv 75mg
040669285	112cpr riv 75mg
040669347	50cpr riv 75mg
040669297	28cpr riv 75mg
040669309	30cpr riv 75mg
040669311	50cpr riv 75mg
040669323	28cpr riv 75mg
040669335	30cpr riv 75mg

AIC	Gemcitabina Acc - Accord Healthcare Italia
039531013	inf polv fl 200
039531025	inf polv fl 1g
039531037	inf polv fl 2g

AIC	Aceplus - Bristol-Myers Squibb
026067013	12cpr 50mg+25mg

AIC	Linezolid Cip - Cipla (Eu)
044617013	10cpr riv 600mg
044617025	30cpr riv 600mg
044617037	10cpr riv 600mg
044617049	20cpr riv 600mg
044617052	30cpr riv 600mg
044617064	20cpr riv 600mg

AIC	Bortezomib San - Sandoz
043464015	ev sc 1fl 3,5mg
043464027	ev sc 3fl 3,5mg
043464039	ev sc 5fl 3,5mg
043464041	ev sc10fl 3,5mg

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte dei suddetti farmaci revocati, ancora in corso di validità, le società titolari dell'Aic sono autorizzate allo smaltimento delle scorte entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. della Determinazione Aifa.
(UE.CA - 4840/125 - 22.3.18 e 5063/130 - 27.3.18)

RITIRO DI LOTTI DI ACIDO ZOLEDRONICO MEDAC

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail pervenuta in data 28 marzo 2018, ha disposto il ritiro a scopo

precauzionale, da parte della ditta Medac Pharma Srl dei seguenti lotti della specialità medicinale **Acido Zoledronico Medac**.

• **Acido Zoledronico Med*fl4mg100 - Aic 042333043**

Lotto n. L168209B scad. 30/11/2019

Lotto n. G168206C scad. 31/01/2019

Lotto n. 168207A scad. 30/09/2019

Lotto n. G178205C scad. 31/07/2020

• **Acido Zoledronico Med*fl4mg5ml - Aic 042333017**

Lotto n. B178201A scad. 28/02/2020

Il provvedimento si è reso necessario a seguito della comunicazione pervenuta dall'EmA e successivamente dalla ditta Medac concernente problematiche di cross-contamination. La ditta Medac Pharma ha comunicato l'avvio della procedura di ritiro che il Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute è invitato a verificare.

(UE.CA - 5113/133 - 28.3.18)

RITIRO DI LOTTI DI TOLIMAN

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail del 30 marzo 2018, ha disposto il ritiro, a scopo precauzionale, dei lotti

di seguito riportati della specialità medicinale **Toliman** della ditta Scharper SpA:

• **Toliman*os gtt 30ml 6,7% - Aic 022535052**

Lotto n. 14001 scad. 31/03/2019

Lotto n. 14002 scad. 31/12/2019

Lotto n. 15001 scad. 30/06/2020

Lotto n. 16001 scad. 30/04/2021

Lotto n. 17001 scad. 28/01/2022.

Il provvedimento si è reso necessario a seguito della comunicazione pervenuta della ditta Scharper concernente "risultati fuori specifica".

La ditta Scharper ha comunicato l'avvio della procedura di ritiro che il Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute è invitato a verificare.

(UE.CA - 5325/138 - 30.3.18)

RITIRO DI LOTTI DI REMINYL

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail del 26 marzo 2018, ha disposto il ritiro dei **lotti n. HALDE00 e HALDE01** della specialità medicinale **Reminyl*28cps 8mg rp - Aic 034752117** della ditta Janssen Cilag Spa.



COSMOFARMA
EXHIBITION
La farmacia al centro.

LE NOVITÀ DI COSMOFARMA

AGGREGAZIONISMO COME RISPOSTA ALLE CATENE: PANORAMICA EUROPEA E POSSIBILI SCENARI

A cura di Cosmofarma

SABATO 21 Aprile 2018

SALA BEETHOVEN - CENTRO SERVIZI - PIANO TERRA

ORE 14,30 - 16,00

ORGANIZZATO DA:
BolognaFiere Cosmoprof SpA - Milano
Tel. +39 02 796420 | Fax +39 02 454708285
info@cosmofarma.com | www.cosmofarma.com

UN EVENTO DI  CON IL PATROCINIO DI  IN COLLABORAZIONE CON 

IL 20 E IL 21 APRILE
IN CONTEMPORANEA CON 

Il provvedimento si è reso necessario a seguito della comunicazione della ditta Jansen Cilag concernente un fuori specifica del titolo del medicinale. La ditta Jansen Cilag ha comunicato l'avvio della procedura di ritiro che il Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute è invitato a verificare. (UE.CA - 4927/127 - 26.3.18)

RICOMMERCIALIZZAZIONE DI LOTTI DI BOSENTAN MED

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 1179/35 del 22 gennaio 2018.

In riferimento al ritiro dal commercio di alcuni lotti della specialità medicinale **Bosentan Med** (cfr. circolare citata tra i precedenti), l'Aifa con propria e-mail pervenuta in data 20 marzo 2018, giudicate favorevoli le azioni di rilavorazione proposte dalla ditta titolare Medac Pharma, ha disposto la **ricommercializzazione dei seguenti lotti**, previa verifica dello stato di conservazione delle confezioni ritirate.

- **Bosentan Med*56cpr riv 125mg - Aic 043666027:** lotti n. 321117 e n. 321217 con scadenza 4/2019, **modificati nei lotti n. 321117S e 321217S.** (UE.CA - 4720/124 - 21.3.18)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
025833029	GYNOCASTEN*12CPR VAG 100MG (Bayer)	-	17.8.2018
006152021	TRIMETON*INIET 5F 1ML 10MG (Bayer)	-	16.4.2018
028978017	BACTROBAN*UNG 15G 20MG/G (GlaxoSmithKline)	Da definirsi	-
028978031	BACTROBAN*CREMA 15G 2% (GlaxoSmithKline)	Da definirsi	-
028980011	BACTROBAN NASALE*UNG 3G 2% (GlaxoSmithKline)	Da definirsi	-
027529080	VECLAM*OS GRAT SOSP 14BUST 250 (Malesci)	Pror. car.	Fine 5.2018
013092010	EPARGRISEOVIT*AD IM EV6FI+6FI (Pfizer Italia)	-	Fine 4.2018
033329018	VINCRISTINA PFIZER*EV 1MG 1ML (Pfizer Italia)	-	Fine 5.2018
015148125	FARLUTAL*30CPR 500MG (Pfizer Italia)	-	Fine 4.2018

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

La società Zambon Italia informa della carenza sul mercato, dal 30 marzo 2018, delle seguenti specialità medicinali:

- **Antaxone*14cps 50mg - Aic 025855077**
- **Epalfen*os 20bust 6g - Aic 029119031**

I suddetti farmaci sono attualmente in smaltimento scorte.

Un'eventuale cessazione della commercializzazione verrà comunicata successivamente.

In riferimento alla revoca su rinuncia della specialità medicinale **Talwin** (cfr. circolare Federfarma prot. n. 12806/369 del 20/9/2017), la società Pfizer Italia comunica che procederà al ritiro delle quantità ancora presenti sul mercato alla scadenza dei 180 giorni previsti dalla Determina Aifa, vale a dire dal 6 aprile 2018. Quanto al momento eventualmente giacente presso le farmacie dovrà essere immagazzinato in area sicura e quindi predisposto per lo smaltimento.

Il lotto oggetto del ritiro è il seguente:

- **Talwin*im iv 5f 1ml 30mg - Aic 021410030**

Lotto n. 416868E01 - scad. 5/2019

Sarà cura della società Pfizer comunicare le istruzioni sulla gestione di ritiro/distruzione e relativi indennizzi.

Sandoz informa di avere cessato la commercializzazione, per motivi commerciali, delle seguenti specialità medicinali:

- **Econazolo Sand*crema 30g 1% - Aic 033927031**
- **Econazolo Sand*polv cut 30g 1% - Aic 033927029**
- **Frovatriptan Sa*2cpr riv 2,5mg - Aic 042929024**

Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino a esaurimento scorte.

La società Chiesi Farmaceutici comunica che, a partire dal 3 aprile 2018, non commercializzerà più la specialità medicinale **Hirobriz Breezhaler** nelle seguenti confezioni:

- **Hirobriz Breezhaler*30cps 150m - Aic 039699020**
- **Hirobriz Breezhaler*30cps 300m - Aic 039699071**

A partire da tale data tutti gli ordini relativi al suddetto farmaco dovranno essere inviati alla Novartis Farma SpA.

In riferimento alla cessazione della commercializzazione della specialità medicinale **Zaprol** (cfr. Farma 7 n. 2/2018), la società Polifarma comunica gli ultimi lotti, con relativa scadenza, disponibili nel canale distributivo:

- **Zaprol*fl 14cps 10mg - Aic 037665015**

Lotto 151079 scad. 30/4/2018

- **Zaprol*fl 14cps 20mg - Aic 037665027**

Lotto 151085 scad. 30/4/2018.

La società Sanofi comunica la cessazione permanente della commercializzazione dei seguenti vaccini:

- **Intanza*1sir 0,1ml 15mcg 17-18 - Aic 039425044**

ultimo lotto prodotto P4A461V scad. 30/6/2018

- **Intanza*10sir 0,1ml 15mcg17-18 - Aic 039425057**

ultimo lotto prodotto P4A431V scad. 30/6/2018

- **Diffavax*1sir 0,5ml - Aic 026947046**

ultimo lotto prodotto M749212V scad. 30/9/2019.

COMUNICAZIONE EMA SUL RITIRO DI FLUPIRTINA

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una comunicazione dell'EMA, datata 23 marzo 2018, riguardante il ritiro dal commercio dell'antidolorifico Flupirtina. Il Gruppo di coordinamento per le procedure di mutuo riconoscimento e decentrate (Cmdh) ha approvato la raccomandazione dell'EMA di revocare l'autorizzazione all'immissione in commercio per il medicinale antidolorifico Flupirtina, a causa del rischio di gravi danni epatici. Ciò significa che il medicinale non sarà più disponibile (nessun medicinale contenente Flupirtina è attualmente autorizzato in Italia). Riportiamo di seguito il testo della comunicazione dell'Agenzia europea.

È stato approvato il ritiro dal commercio dell'antidolorifico Flupirtina. Gravi problemi epatici hanno continuato a essere segnalati, nonostante le precedenti misure di limitazione dell'uso. Nessun medicinale contenente Flupirtina è attualmente autorizzato in Italia.

Il Gruppo di coordinamento per le procedure di mutuo riconoscimento e decentrate (Cmdh, organismo regolatorio che rappresenta gli stati membri dell'Unione europea, l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia) ha approvato la raccomandazione dell'EMA di revocare l'autorizzazione all'immissione in commercio per il medicinale antidolorifico Flupirtina, a causa del rischio di gravi danni epatici. Ciò significa che il medicinale non sarà più disponibile.

La raccomandazione dell'EMA è stata il risultato di una revisione dei medicinali a base di Flupirtina che è stata avviata perché i problemi epatici continuavano a essere segnalati anche dopo l'introduzione nel 2013 di misure per gestire questo rischio. Queste misure includevano limitare l'uso di Flupirtina a non più di 2 settimane

nei pazienti con dolore acuto che non potevano usare altri antidolorifici ed effettuare test settimanali sulla funzionalità epatica durante il trattamento.

Il riesame, condotto dal Comitato per la valutazione dei rischi per la farmacovigilanza dell'EMA (Prac), ha analizzato i dati disponibili, compresi gli studi che valutano se le restrizioni del 2013 sono state seguite nella pratica clinica. Ha inoltre valutato i casi di gravi danni al fegato riportati dopo la revisione del 2013.

Il Cmdh concorda con la conclusione del Prac che le restrizioni introdotte nel 2013 non sono state sufficientemente seguite e che si sono verificati ancora casi di gravi lesioni epatiche, inclusa l'insufficienza epatica. Inoltre, non è stato possibile identificare ulteriori misure né per aumentare l'aderenza alle restrizioni né per ridurre adeguatamente il rischio di problemi epatici.

Il Cmdh ha quindi convenuto che i pazienti che assumono medicinali contenenti Flupirtina continuano a essere esposti a rischi gravi che superano i benefici di questi medicinali. Al fine di proteggere la salute pubblica, il Cmdh ha approvato la raccomandazione del Prac di ritirare le autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali contenenti Flupirtina.

Informazioni per i pazienti

- Medicinali contenenti Flupirtina sono stati usati per il trattamento del dolore acuto (a breve termine) fino a due settimane negli adulti che non possono usare altri antidolorifici (come i farmaci antinfiammatori non steroidei (Fans) e gli oppioidi deboli).

- Questi medicinali vengono ritirati dal mercato nell'Ue a causa del rischio di gravi danni epatici.

- Nel 2013 sono state introdotte misure rigorose per cercare di ridurre questo rischio, ma non sono state messe in pratica sufficientemente e si è continuato a riportare lesioni epatiche. Inoltre, non è stato possibile identificare ulteriori misure per ridurre il rischio di problemi epatici.

- Dal 2013 sono stati segnalati casi di grave danno epatico, compresi 23 casi di insufficienza epatica acuta (improvvisa perdita della funzionalità epatica), alcuni dei quali sono stati fatali o hanno portato al trapianto dopo l'uso di Flupirtina.

- Sono disponibili opzioni di trattamento alternative.

- I pazienti che abbiano qualsiasi domanda dovrebbero parlare con il proprio medico.

Informazioni per gli operatori sanitari

- I medicinali contenenti Flupirtina vengono ritirati dal mercato nell'Ue a causa del rischio di gravi lesioni epatiche.

- Le restrizioni introdotte nel 2013, che includevano la limitazione dell'uso di Flupirtina a due settimane e il monitoraggio regolare dei test di funzionalità epatica, non sono state sufficientemente seguite nella pratica clinica. Mentre l'uso di prodotti contenenti Flupirtina è diminuito, le misure attuate non sono state efficaci nel minimizzare il rischio.

- Inoltre, non è stato possibile identificare ulteriori misure né per aumentare l'aderenza alle restrizioni né per ridurre adeguatamente il rischio di problemi al fegato.

- Gli operatori sanitari dovrebbero prendere in considerazione trattamenti alternativi per i pazienti.

- Gli operatori sanitari nei Paesi dell'Ue in cui viene commercializzata la Flupirtina riceveranno una lettera con informazioni dettagliate sulle azioni appropriate da intraprendere, anche quando il medicinale non sarà disponibile.

- Dal 2013, casi di grave danno epatico, compresi 23 casi di insufficienza epatica

acuta, alcuni dei quali sono stati fatali o hanno portato al trapianto sono stati riportati dopo l'uso di Flupirtina (*questi casi sono stati riportati nel database europeo delle sospette reazioni avverse EudraVigilance tra aprile 2013 e dicembre 2017*). Le reazioni sono imprevedibili e l'esatto meccanismo con cui la Flupirtina causa danno epatico è non conosciuto.

- Sei studi osservazionali hanno mostrato una mancanza di conformità con le misure introdotte per ridurre al minimo il rischio di epatotossicità.

Maggiori informazioni sul medicinale

Flupirtina è un medicinale usato per trattare il dolore acuto (di breve durata) per un massimo di 2 settimane, in pazienti che non possono utilizzare altri farmaci per il dolore come gli oppioidi o i farmaci anti-infiammatori non steroidei (Fans). Flupirtina

è una "sostanza che apre in modo selettivo i canali neuronali del potassio". Ciò significa che apre pori specifici sulla superficie delle cellule nervose chiamati canali del potassio. L'apertura di questi canali riduce l'eccessiva attività elettrica che porta a molti stati di dolore.

I medicinali contenenti Flupirtina sono stati autorizzati sin dagli anni 80 e sono attualmente disponibili nei seguenti Stati membri dell'Ue: Estonia, Germania, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Polonia, Portogallo e Slovacchia. Sono disponibili sotto diversi nomi commerciali e in diverse formulazioni. Nessun medicinale contenente Flupirtina è attualmente autorizzato in Italia.

L'iter della procedura

La revisione di Flupirtina è stata avviata su richiesta della Germania, ai sensi

dell'Articolo 31 della Direttiva 2001/83/EC. La revisione è stata effettuata dal Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac), il comitato competente per la valutazione dei problemi di sicurezza per i medicinali per uso umano, che ha emesso una serie di raccomandazioni. Le raccomandazioni del Prac sono state trasmesse al Gruppo di coordinamento per le procedure di mutuo riconoscimento e decentrate (Cmdh), che ha adottato un parere il 21 marzo 2018. Il Cmdh è un organismo che rappresenta gli Stati membri dell'Ue nonché Islanda, Liechtenstein e Norvegia. È responsabile di garantire degli standard di sicurezza armonizzati in tutta l'Ue per i medicinali autorizzati mediante procedure nazionali. Poiché Cmdh ha adottato la sua posizione all'unanimità, essa sarà attuata direttamente dagli Stati membri in cui i medicinali sono autorizzati, secondo un calendario concordato.

Medicina

Redazione

GIOVANI E SESSUALITÀ ERRORI E RISCHI

Nella pornografia on line "ci sono dei modelli che non fanno parte del modello normale di sessualità. Avere di fronte questi modelli porta ad avere una sindrome da prestazione e all'avvicinamento a farmaci che non sono adeguati per l'età dei ragazzi. Ancora peggio, poi, quando si comprano farmaci on line senza sapere cosa c'è dentro. Quello della contraffazione sta diventando un grosso problema. Chi ha una sessualità normale non ha bisogno di farmaci particolari". È quanto ha detto Luca Carmignani, responsabile dell'Ufficio ricerca della Società italiana di urologia durante il convegno "Prevenzione Alpha" a Roma.

"Più del 40% dei ragazzi non crede a quello che dicono i medici sul fumo e molti di loro pensano che questa pratica porti solo a tosse e bronchiti -ha aggiunto- Marijuana, hashish ed eroina sono fattori che predispongono all'infertilità. La cocaina e il

fumo, invece, all'impotenza. Lo sport (evitando le discipline che impattano a livello traumatico sull'area genitale come il ciclismo e gli sport da contatto), il cibo sano e le buone abitudini sono garanzia di una vita sessuale appagante e serena per tutta la vita, ma bisogna iniziare presto". (Ansa)

PIÙ ESERCIZIO FISICO TRAVAGLIO PIÙ BREVE

Fare attività fisica in gravidanza può abbreviare i tempi del travaglio di 50 minuti e renderlo più tranquillo. Benefici si hanno con esercizi regolari del pavimento pelvico, jogging e allenamento con i pesi. È quanto emerge da uno studio guidato dall'Università Politecnica di Madrid, pubblicato sulla rivista *European Journal of Obstetrics & Gynecology and Reproductive Biology*. Gli studiosi hanno monitorato 508 donne a partire dal primo trimestre di gravidanza. A metà di loro è stato assegnato il compito di fare tre allenamenti di un'ora a settimana

a ritmo moderato, mentre alle altre è stato fornito solo un counseling prenatale. Oltre la metà delle partecipanti alla ricerca hanno partorito naturalmente, ed è stata osservata un'importante disparità tra coloro che si erano esercitate in maniera regolare e coloro che invece non lo avevano fatto.

Il gruppo che aveva fatto attività fisica aveva una durata totale media del travaglio di sette ore e mezza (450 minuti), mentre in chi aveva ricevuto solo il counseling prenatale occorrevano circa otto ore e mezza (500 minuti) prima della nascita del bimbo. Gli studiosi spiegano che è probabile che le donne che sono fisicamente in forma abbiano muscoli più forti, che le aiutano a sostenere il percorso che porta al parto, in particolare nella fase di spinta; per questo sperano che i risultati incoraggino a non temere l'esercizio fisico durante la gravidanza, tenuto conto anche del fatto che è fondamentale per prevenire complicazioni potenzialmente pericolose durante il travaglio. (Ansa)

DUE NUOVE RICERCHE SULLA MIELOFIBROSI

L'Istituto Superiore di Sanità condurrà due studi di fase preclinica su una terapia per la mielofibrosi, la più grave delle malattie del midollo osseo, che ancora è senza cure. Lo studio, racconta la newsletter dell'Iss, è reso possibile da un finanziamento da un milione di dollari del Program Project del National Cancer Institute Usa.

L'Iss continuerà ad avere nel nuovo Progetto l'obiettivo di testare in modelli sperimentali di topo l'efficacia di alcuni inibitori che si sono mostrati promettenti nei primi studi di laboratorio. Se gli studi nel topo daranno i risultati sperati, si potranno sviluppare terapie efficaci contro la mielofibrosi.

“Siamo particolarmente orgogliosi di condurre questa fase di applicazione preclinica del Program Project -dice il presidente dell'Iss Walter Ricciardi- poiché si tratta di mettere a frutto i risultati di ricerche iniziali condotte proprio dall'Istituto all'interno di questo complesso programma che ci vede in prima linea nella lotta a questa terribile malattia rara. Risultati ottenuti

in istituto hanno già dato origine a ipotesi terapeutiche che saranno testate nel nuovo programma. Finalmente possiamo sperare, quindi, di ottenere nuove strategie terapeutiche entro 5 anni, cioè alla conclusione del Program Project appena finanziato”. Questi topi hanno rappresentato il primo modello animale della malattia. Perciò l'Iss è stato inserito fin dall'inizio nel progetto. In questa nuova fase, l'Istituto avrà il compito di provare i trattamenti sperimentali (tra cui inibitori di TGF-beta di nuova generazione) nei modelli messi a punto in precedenza. (Ansa)

UNO STUDIO SUI BIMBI CON ADHD

I bambini con Adhd, disturbo da deficit di attenzione e iperattività, hanno un volume del cervello più piccolo. Già a quattro anni, in presenza di sintomi del disturbo, mostrano infatti ridotti volumi cerebrali in regioni essenziali per il controllo del comportamento. A evidenziarlo è uno studio del Kennedy Krieger Institute, sul *Journal of the International Neuropsychological Society*. Lo studio finanziato dal National Institutes of Health

è il primo esame completo del volume cerebrale nei bambini in età prescolare con Adhd e fornisce un'indicazione su come la struttura anomala del cervello sia evidente già nelle prime fasi dello sviluppo. “Anche nei bambini molto piccoli, l'Adhd è una condizione biologica reale con pronunciate manifestazioni fisiche e cognitive”, spiega E. Mark Mahone, autore principale dello studio. Utilizzando le scansioni di risonanza magnetica associate anche a valutazioni di tipo cognitivo e comportamentale, i ricercatori hanno studiato lo sviluppo cerebrale di 90 bambini tra 4 e 5 anni. È emerso che i piccoli con Adhd mostravano un volume cerebrale significativamente ridotto in più regioni della corteccia cerebrale, compresi i lobi frontali, temporali e parietali. Le regioni del cervello che mostravano maggiori riduzioni includevano aree critiche per il controllo cognitivo e comportamentale e per la prevedibilità dei sintomi legati al comportamento. I risultati rappresentano una prima fase di uno studio che seguirà i ragazzi anche in adolescenza, nella speranza di identificare i primi segni biologici che possono aiutare a prevedere quali sono quelli più a rischio. (Ansa)

Si comunica ai Signori farmacisti che dal 26/03/2018 è in commercio



Integratore alimentare a base di fitosteroli, monacolina k, annurcomplex® e olio di lino.
Colesia Oralgel è in comode stick orosolubili da sciogliere direttamente in bocca.
Colesia è senza glutine e lattosio

Integratore alimentare			
Confezione		20 sticks	
EAN	8033638951514	Cod. paraf	941970941
Prezzo al pubblico		€ 16,90	



Caring Innovation

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gionalidea.it**

Acquisti

- Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare una mail a: **dottormasaniello@hotmail.com**

Vendite

- Provincia di Trento: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo, sede unica, alta redditività. Solo se interessati inviare mail con recapiti a **rutrefarm123@gmail.com**

- Nord-Est: in zona molto ben collegata, vendesi farmacia rurale di giro piccolo incrementabile. Ottima indennità di residenza. Ideale per uno o due titolari. Occasione per chi ha voglia di iniziare senza pensieri. Acquisto solido. Esclusi curiosi,

intermediari e perditempo. Per contatti inviare un'e-mail a **ruralenordest@gmail.com**

- Provincia di Torino: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se interessati, inviare un'e-mail con recapiti a **farvend@libero.it**

- Nizza: nella zona della vecchia città lungo la "Coulée verte", vendesi farmacia di giro medio, di circa 120 mq (su due piani). Per contatti telefonare alla signora Marie Claude Chenel al +33615752423; e-mail: **marie.carlotti56@gmail.com**

- Tirreno cosentino: a pochi chilometri dalla costa, vendesi farmacia rurale. Per contatti inviare un'e-mail a **farmacia2018@tiscali.it**. Non si risponde ad anonimi.

Lavoro

- Catania o dintorni: farmacista settantenne con esperienza quarantennale, offresi per collaborazione anche notturna. Per contatti telefonare al 349.7291901.

- Salerno e provincia: farmacista con anni d'esperienza di gestione d'importante farmacia urbana, offresi per collaborazione. Si offrono professionalità, massimo impegno e serietà. Disponibilità dal 1° maggio 2018. Per contatti telefonare al 393.9180888.

- Farmacista con esperienza ventennale, seconda laurea in Scienze e tecniche psicologiche, esperta di comunicazione (master universitario di 2° livello), offre consulenze per ottimizzare e implementare tecniche di vendita e di comunicazione, altamente personalizzate, in farmacia. Disponibilità per organizzare giornate informative e formative per lancio di prodotti e/o servizi. Per contatti: 348.0129817; e-mail: **simoemme1969@gmail.com**

Varie

- Vendesi distributore automatico PharmaShop24 del 2011 (l.156 x p. 68 x h. 199 cm), in ottime condizioni e perfettamente funzionante. Per contatti telefonare al numero di telefono 06.9767342 oppure scrivere all'indirizzo e-mail: **farmacia.morelli@alice.it**

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gionalidea.it, pubblicita@gionalidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 4.4.2018

Emorroidi

Molti ne soffrono



Pochi ne parlano



Fai emergere l'esigenza e consiglia

FitoroiD^{neo}

Una linea completa che offre soluzioni sinergiche e integrate per il trattamento delle emorroidi

con **HELYDOL®**
e olio essenziale di **Melaleuca**



Pomata
Tubo da 40ml
con applicatore
endorettale



Indicato anche
in presenza
di ragadi anali



**Detergente
cremoso**
Flacone airless
da 100ml



Opercoli
Flacone
da 50 opercoli
da 500mg

BIOPOMATA

Trattamento terapeutico specifico

Indicato in acuto, per periodi prolungati
e in prevenzione

DETERGENTE CREMOSO

Coadiuvante specifico per la detersione
della zona anale e perianale

SONO DISPOSITIVI MEDICI **CE**

PRODOTTO AD USO SISTEMICO

Per la funzionalità
del plesso emorroidario

È UN INTEGRATORE ALIMENTARE

PER SCOPRIRE TUTTI I DETTAGLI
DELL'OPERAZIONE CONTATTA L'AGENTE
DI ZONA O L'UFFICIO COMMERCIALE
(frontoffice@aboca.it – 0575/746316)

MATERIALE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

Aboca

captolip

*Contro il
colesterolo alto*

*Naturale
efficace*

Senza tossicità

L'unica con qualità certificata

BioMonacolina K

da riso rosso fermentato

Citrinina free

*Sostiene l'efficienza
della funzione
cardiaca*



CERTIFICATO N. P2907
DT N. 83



PRODOTTO
CERTIFICATO



**GARANTITO DA
CHEMIST'S RESEARCH.**

Captolip è il primo prodotto contro il colesterolo alto sottoposto a certificazione di qualità per garantire costante livello di **Monacolina K** e **assenza di Citrinina**.

Solo da Chemist's Research, in Farmacia.

Numero Verde
800 44 66 40
Servizio Clienti

LA TUTELA
DEL CONSIGLIO



MONETA UNICA
DELLA SALUTE®



www.chemistresearch.it